



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 18/29 DEL 19.06.2024

Oggetto: Dematerializzazione dell'erogazione dei prodotti senza glutine a favore degli assistiti celiaci della Regione Sardegna, approvato con la Delib.G.R. n. 47/19 del 29 dicembre 2023. Specifiche tecnico-organizzative riguardanti l'avvio della piattaforma gestionale e modalità di accesso degli erogatori.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che la legge 4 luglio 2005, n. 123 (Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia), riconosce la celiachia come malattia sociale e prevede interventi posti in essere dalle Regioni al fine di consentire l'inserimento in tutti gli aspetti inerenti alla vita sociale dei cittadini celiaci.

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017, sono stati approvati i nuovi livelli essenziali di assistenza (LEA). L'art.14, comma 2, del citato decreto prevede l'erogazione a carico del Servizio sanitario nazionale degli alimenti specificatamente formulati per celiaci o persone intolleranti al glutine elencati nel Registro nazionale, istituito ai sensi del decreto ministeriale 8 giugno 2001, recante "Assistenza sanitaria integrativa relativa ai prodotti destinati ad una alimentazione particolare", come modificato dal decreto ministeriale 4 maggio 2006.

Sempre il D.P.C.M. 12 gennaio 2017, all'allegato 8, annovera la celiachia tra le malattie croniche e invalidanti, permettendo agli assistiti di usufruire di tutte le prestazioni sanitarie successive alla diagnosi e di un supporto economico utile a coprire la quota di fabbisogno energetico derivante dai carboidrati da soddisfare con alimenti senza glutine specificatamente formulati. Il D.M. 10 agosto 2018, recante "Limiti massimi di spesa per l'erogazione dei prodotti senza glutine, di cui all'articolo 4, commi 1 e 2, della legge 4 luglio 2005, n.123, recante << Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia>>", che ha abrogato il precedente decreto ministeriale 4 maggio 2006, stabilisce, infine, nuovi tetti massimi mensili di spesa e relative fasce d'età per l'erogazione dei prodotti per i cittadini celiaci e, inoltre, rivede le categorie degli alimenti senza glutine presenti nel Registro nazionale, disponibile sul portale web del Ministero della Salute.

Sulla base delle sopra citate disposizioni normative, preme ricordare che gli assistiti che fruiscono, attualmente, nella Regione Sardegna, di alimenti senza glutine, al 31.12.2023, sono complessivamente n. 7.565, per una spesa complessiva annua paria a euro 7.899.609,34, così rappresentati:



Maschi 1.967	Femmine 5.598	Totale 7.565
--------------	---------------	--------------

Numero celiaci distinti per età

6 mesi-5 anni	6-9 anni	10-13 anni	14-17 anni	18-59 anni	>= 60 anni	Totale
111	224	393	484	5.014	1.339	7.565

L'Assessore fa presente che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 1/13 del 10 gennaio 2018, sono state impartite indicazioni operative per l'erogazione dell'assistenza integrativa con l'obiettivo di garantire uniformità e appropriatezza nell'erogazione delle prestazioni per gli aventi diritto insieme al monitoraggio e controllo della spesa. Tale deliberazione confermava, nelle more della ridefinizione dei centri prescrittori e dell'attivazione di idonei sistemi di tracciabilità delle prescrizioni e delle forniture, le indicazioni operative precedenti di cui alle seguenti direttive dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale:

- n. 36167 del 10.10.2001, "D.M. 8 giugno 2001-Assistenza sanitaria integrativa relativa ai prodotti destinati ad una alimentazione particolare";
- n. 10238 del 13.3.2002, "D.M. 8 Giugno 2001-Assistenza sanitaria integrativa relativa ai prodotti destinati ad una alimentazione particolare. Precisazioni".

L'Assessore rammenta che, tenuto conto delle procedure di autorizzazione e accesso all'assistenza, richiamate nella sopraccitata deliberazione, la spendibilità del buono in Regione Sardegna, attualmente, risulta erogabile attraverso modalità cartacea nei seguenti esercizi:

- presso le farmacie convenzionate, secondo quanto stabilito dall'Accordo vigente tra la Regione e Federfarma Sardegna;
- presso gli esercizi commerciali specializzati, secondo apposita convenzione con la ASL di appartenenza, così come stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 26/9 del 24 maggio 2011.

L'Assessore fa presente, pertanto, della necessità di ampliare il numero degli esercizi commerciali abilitati all'erogazione di prodotti senza glutine, con onere a carico del Sistema sanitario nazionale per i pazienti celiaci della Regione Sardegna, individuando le seguenti nuove strutture:

- parafarmacie;



- piccola distribuzione;
- distribuzione organizzata;
- grande distribuzione organizzata.

Tale nuova modalità di distribuzione, già avviata in altre Regioni, consente di implementare la possibilità di scelta da parte del consumatore dei punti di erogazione, con conseguente aumento del proprio potere d'acquisto, attraverso la realizzazione di una rete capillare di punti vendita distribuiti nel territorio della Regione Sardegna.

L'Assessore rileva che le nuove attività commerciali sopraccitate, per poter erogare i prodotti alimentari per celiaci, con onere a carico del SSN, dovranno effettuare un'apposita convenzione, a cura dell'Azienda socio-sanitaria locale di riferimento territoriale, così come indicato nell'allegato 1 "Schema tipo di convenzione per l'erogazione di prodotti dietetici senza glutine da parte di esercizi commerciali", parte sostanziale e integrante della presente deliberazione. La compilazione e l'invio del modello di richiesta da parte delle attività per aderire alla convenzione verrà fornito in modalità digitale.

Rimangono esclusi dalla procedura sopraccitata gli erogatori già presenti, quali le farmacie convenzionate con il SSN e gli esercizi commerciali specializzati che abbiano già sottoscritto apposita convenzione con la ASL di appartenenza, così come stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 26/9 del 24 maggio 2011.

L'Assessore, inoltre, sottolinea come la Regione Sardegna, nell'ambito della semplificazione dei servizi al cittadino e al fine di favorire la più ampia scelta degli erogatori commerciali presenti nel mercato, abbia ritenuto opportuno attivare il percorso della gestione informatizzata dell'erogazione dei prodotti per celiaci. In tale senso, la deliberazione della Giunta regionale n 47/19 del 29 dicembre 2023 ha dato mandato ai competenti uffici dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e dell'Azienda regionale della salute (ARES):

- di avviare le procedure finalizzate ad attivare sistemi di gestione regionale di dematerializzazione dei buoni per pazienti affetti da celiachia utilizzando il sistema TS (tessera sanitaria);
- di consentire, a regime, il libero accesso ai diversi canali distributivi degli alimenti senza glutine, attualmente limitato alle sole farmacie e negozi specializzati e precluso agli altri esercizi commerciali.



Sotto tale aspetto, sempre tramite gli uffici competenti dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e l'ARES si è provveduto da subito:

- all'avvio dell'informatizzazione nel Sistema informativo sanitario integrato regionale (SiSaR) dell'anagrafica dei pazienti celiaci estendendolo a tutte le aziende socio-sanitarie locali;
- alla progettazione del portale regionale della celiachia, per consentire l'iscrizione/abilitazione di tutti gli esercenti comprendendo farmacie, parafarmacie, negozi specializzati, distribuzione organizzata (DO) e grande distribuzione organizzata (GDO), e, inoltre, per consentire la fruizione del buono mensile elettronico da parte del cittadino celiaco, tramite apposito tetto di spesa, spendibile anche più volte durante il mese di competenza, così come stabilito dal D.M. 10 agosto 2018, concernente "Limiti massimi di spesa per l'erogazione dei prodotti senza glutine di cui all'articolo 4, commi 1 e 2, della legge 4 luglio 2005, n. 123, recante: «Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia»".

L'Assessore ricorda che le modalità organizzative e i contenuti di natura tecnico-informatica per la messa a regime della nuova modalità di erogazione dei buoni sono stati condivisi nelle diverse riunioni tenutesi rispettivamente con i direttori dei Distretti socio-sanitari e i Responsabili degli uffici competenti in materia di assistenza integrativa e protesica delle ASL, con i rappresentanti delle farmacie convenzionate (FEDERFARMA), con i rappresentanti delle parafarmacie (FNPI), con l'Associazione italiana negozi celiachia (AINC), con l'Associazione italiana celiachia - sezione Sardegna (AIC -Sardegna) e con le principali associazioni rappresentative delle attività commerciali (Confcommercio Sardegna).

L'Assessore ricorda, ancora, la necessità, al fine di garantire la piena operatività del processo di dematerializzazione, di predisporre la realizzazione di apposite specifiche tecnico-organizzative per l'applicazione del percorso informatizzato dell'erogazione dei prodotti senza glutine a favore degli assistiti celiaci della Regione Sardegna. Tali specifiche risultano indicate nell'allegato 2, recante "Modalità tecnico-organizzative di erogazione dematerializzata dei prodotti senza glutine a carico del SSN a favore dei pazienti celiaci della Regione Sardegna", quale parte sostanziale e integrante della presente deliberazione.

Considerati i tempi necessari per permettere l'adattamento dei sistemi informativi degli esercizi commerciali autorizzati e delle farmacie alla nuova piattaforma regionale di erogazione dei buoni per la celiachia e la transizione dal buono cartaceo al buono digitale da parte dei cittadini celiaci, si



prevede l'avvio della nuova modalità erogazione a partire dal 1 luglio 2024, accompagnato da un periodo di transizione utile all'allineamento di tutte le specifiche tecnico operative, tali da consentire la piena esecutività del sistema al 1 gennaio 2025.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, nel presentare le attività finora realizzate per la creazione del percorso di dematerializzazione dei buoni a favore dei pazienti celiaci della Regione Sardegna e ritenuto opportuno attivare ulteriori azioni al fine di definire un cronoprogramma utile all'avvio dei sistemi tecnico-informativi, propone alla Giunta regionale:

- di avviare la nuova modalità erogazione dei buoni a partire dal 1 luglio 2024, prevedendo un periodo di transizione utile all'allineamento di tutte le specifiche tecnico operative, tali da consentire la piena esecutività del sistema al 1 gennaio 2025;
- di approvare l'allegato 1, recante "Schema tipo di convenzione per l'erogazione di prodotti dietetici senza glutine da parte di esercizi commerciali", quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare l'allegato 2, recante "Modalità tecnico-organizzative di erogazione dematerializzata dei prodotti senza glutine a carico del SSN a favore dei pazienti celiaci della Regione Sardegna", quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di avviare la nuova modalità erogazione dei buoni a partire dal 1 luglio 2024, prevedendo un periodo di transizione utile all'allineamento di tutte le specifiche tecnico operative, tali da consentire la piena esecutività del sistema al 1 gennaio 2025;
- di approvare l'allegato 1, recante "Schema tipo di convenzione per l'erogazione di prodotti dietetici senza glutine da parte di esercizi commerciali", quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare l'allegato 2, recante "Modalità tecnico-organizzative di erogazione dematerializzata dei prodotti senza glutine a carico del SSN a favore dei pazienti celiaci della Regione Sardegna", quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 18/29
DEL 19.06.2024

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

La Presidente

Alessandra Todde



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato 1 alla Delib.G.R. n. 18/29 del 19.6.2024

Schema tipo di convenzione per l'erogazione di prodotti dietetici senza glutine da parte di esercizi commerciali.

Convenzione per l'erogazione di prodotti dietetici senza glutine a carico del Servizio sanitario nazionale (SSN) a favore dei cittadini celiaci della Regione Sardegna.

Tra

l'Azienda socio-sanitaria locale _____
con sede in _____ C.F. e Partita IVA _____
nella persona del Direttore generale e legale Rappresentante _____,
C.F. _____ (in forza della deliberazione della Giunta regionale n.
del _____), domiciliato per la carica presso la medesima, da una parte,

e

la Ditta/Società _____ (di
seguito denominata Ditta/Società) con sede legale e operativa in _____ Partita IVA
_____, iscritta al Registro delle imprese presso la Camera di
commercio di _____ al n. _____, il cui esercizio commerciale
denominato _____ è ubicato in
_____, nella persona del legale Rappresentante
_____ C.F. _____, dall'altra,

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 Oggetto e finalità.

Oggetto della presente convenzione è la erogazione di prodotti dietetici senza glutine indicati nella sezione A2 del Registro nazionale dei prodotti destinati ad un'alimentazione particolare di cui all'art. 7 del D.M. 8.6.2001, aggiornato ai sensi del D.M. del 10.8.2018, che ha rivisto le categorie degli alimenti senza glutine disponibili sul portale web del Ministero della Salute a favore di soggetti celiaci ed effettuata a carico del Servizio sanitario regionale per il tramite di esercizio commerciale rientrante nella tipologia e definizione resa dal D.Lgs. 31.3.1998, n. 114 e ss.mm.ii.

Gli alimenti dietetici a favore degli assistiti affetti da celiachia, a carico del SSR, vengono forniti tramite l'erogazione di un tetto di spesa mensile assegnato dall'Azienda socio-sanitaria locale competente, dietro esibizione della propria tessera sanitaria e del codice PIN celiachia assegnato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Art. 2 Prodotti concedibili.

Sono rimborsabili ed erogabili dal SSR i prodotti dietetici riportati nel Registro nazionale in vigore, secondo quanto disposto dall'aggiornamento del D.M. 10 agosto 2018.

Tale Registro è consultabile sul sito del Ministero della Salute:

[Registro nazionale alimenti a fini medici speciali, senza glutine e formule per lattanti \(salute.gov.it\)](http://salute.gov.it)

Art. 3 Obblighi delle parti.

La Ditta /Società _____ si impegna a:

- determinare liberamente il prezzo del prodotto compreso nel Registro nazionale, che deve essere esposto in maniera leggibile e chiara all'assistito e praticato a tutti gli acquirenti;
- garantire condizioni ambientali idonee alla corretta conservazione dei prodotti nel rispetto della normativa vigente in materia;
- esporre i prodotti per pazienti celiaci in aree separate e facilmente riconoscibili al paziente;
- garantire congruo assortimento dei prodotti destinati ad un'alimentazione particolare inseriti nel Registro nazionale di cui all'art. 7 D.M. 8 giugno 2001, aggiornato ai sensi del D.M. 10 agosto 2018;
- garantire la fruibilità dei buoni digitali mensili rilasciati dalla ASL a favore dei soggetti celiaci nei limiti del tetto di spesa ivi previsto;
- la presenza di eventuali resi, per qualsiasi causa, di alimenti possono essere sostituiti unicamente con altri prodotti compresi nel Registro nazionale;
- garantire la piena operatività e connessione informatica tra i propri sistemi gestionali di cassa e l'infrastruttura tecnica regionale, al fine di consentire l'elaborazione mensile del tracciato con i dati delle erogazioni effettuate;
- emettere la fattura del mese di competenza a carico dell'Azienda socio-sanitaria locale di competenza firmataria della stessa in osservanza dell'esito dei controlli effettuati dalla piattaforma regionale.

La ASL competente si riserverà di effettuare ulteriori controlli e, in caso di difformità, chiederà alla Ditta/Società firmataria della presente convenzione l'emissione di note di accredito.

Art. 4 Percorso dell'assistito celiaco.

Gli assistiti celiaci della Regione Sardegna possono effettuare l'approvvigionamento dei prodotti dietetici senza glutine a carico del SSR presso Ditta/Società firmataria della presente convenzione a partire dalla data di decorrenza della stessa.

Il percorso dell'assistito è il seguente:

- 1) accesso presso il punto vendita convenzionato;
- 2) approvvigionamento dei prodotti contenuti nel Registro nazionale, di cui all'art. 2 della presente convenzione;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

3) accesso alla cassa del punto vendita della presente convenzione con utilizzo della propria tessera sanitaria e il proprio codice PIN Celiachia.

I prodotti rimborsabili dal SSR verranno detratti dal tetto di spesa mensile disponibile, in capo all'assistito, precaricato automaticamente dalla ASL.

Terminata l'operazione, l'assistito riceverà uno scontrino con l'informazione dell'ammontare del credito residuo mensile.

Eventuali differenze in eccesso rispetto al tetto di spesa mensile disponibile darà luogo all'emissione di un altro scontrino fiscale per la parte eccedente il tetto di spesa assegnato e verrà saldata dall'assistito attraverso le modalità tradizionali.

L'assistito, attraverso l'utilizzo della propria tessera sanitaria e il proprio PIN Celiachia, autorizza il software di cassa del punto di erogazione firmatario della presente convenzione a richiedere alla piattaforma regionale la verifica dell'ammissibilità della spesa.

La piattaforma regionale, effettuato il controllo, fornisce l'autorizzazione alla transazione e decrementa il tetto di spesa mensile dell'importo per cui è stata richiesta l'autorizzazione.

Art. 5 Fatturazione e rendicontazione.

Le prestazioni effettuate dalla Ditta/Società sono fatturate alla ASL con cadenza mensile entro il giorno 10 del mese successivo a quello di riferimento, mediante fattura elettronica emessa nel rispetto delle linee guida previste dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il Nodo smistamento ordini -NSO.

Contestualmente all'invio della fattura elettronica, la Ditta/Società dovrà garantire, secondo le modalità tecniche comunicate dall'Azienda, sempre entro il giorno 10 del mese successivo a quello di riferimento, l'invio del flusso di rendicontazione contenente il dettaglio di tutte le transazioni avvenute durante il mese alla piattaforma regionale.

Ulteriori specifiche e aggiornamenti di natura amministrativo contabile saranno consultabili nella pagina dedicata ai Buoni Alimentari – Celiachia nel sito Sardegna Salute (www.sardegناسalute.it).

Art. 6 Riservatezza e gestione dei dati.

Nell'ambito del rapporto convenzionale, le parti si impegnano a rispettare le disposizioni di cui alla legislazione vigente in materia di protezione dei dati personali (Normativa sulla protezione dei dati personali), tra cui il D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e ss.mm.ii., i provvedimenti vincolanti emessi dal Garante per la protezione dei dati personali e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, applicabile dal 25 maggio 2018 (di seguito il «GDPR») e successive modifiche e integrazioni.

Art. 7 Durata della convenzione e recesso.

La durata della convenzione è fissata in 3 anni a decorrere dalla data di stipula della stessa.

Le parti possono recedere dalla convenzione con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da comunicarsi all'altro contraente, con comunicazione tramite posta elettronica certificata.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La convenzione cessa i suoi effetti nei confronti di entrambi i contraenti qualora entrino in vigore disposizioni normative e/o di carattere provvedimentale o regolamentare che modifichino la tipologia e le modalità di erogazione dei prodotti dietetici senza glutine oggetto della medesima.

In entrambi i precedenti due casi, la Ditta/Società ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite nei mesi di effettivo servizio prestato e sino alla data di recesso o di entrata in vigore della disposizione normativa ovvero dell'atto provvedimentale o regolamentare.

Art. 8 Risoluzione della convenzione.

In ogni caso, si prevede che la ASL di _____ possa risolvere di diritto il rapporto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi a controparte PEC.

Il presente contratto si intenderà risolto di diritto qualora intervengano le ipotesi di seguito indicate:

- a) gravi e/o ripetuti inadempimenti delle obbligazioni contrattuali oggetto del presente contratto;
- b) grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali tali da compromettere la buona riuscita del servizio;
- c) violazione da parte della ditta/società dell'art. 6 della presente Convenzione (Riservatezza e gestione dei dati).

Art. 9 Foro competente.

Tutte le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione della convenzione saranno devolute al Foro di _____.

Art. 10 Norma di rinvio.

Per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione valgono, in quanto applicabili, le disposizioni del codice civile in materia di contratti.

Letto, confermato e sottoscritto.

_____, li _____

Per la ASL di n. ____ di _____

Il Direttore generale

Per la Ditta/Società _____

Il legale Rappresentante



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato 2 alla Delib.G.R. n. 18/29 del 19.6.2024

Modalità tecnico-organizzative di erogazione dematerializzata dei prodotti senza glutine a carico del SSN a favore dei pazienti celiaci della Regione Sardegna.

Premessa.

Il nuovo sistema di erogazione dei prodotti senza glutine con onere a carico del SSN a favore dei pazienti celiaci della Regione Sardegna consente la gestione in modalità dematerializzata dei buoni attraverso il nuovo portale della Regione Sardegna denominato “Buoni Alimentari” (buonialimentari.sardegناسalute.it). Tale nuova modalità operativa consente al cittadino di potersi rifornire liberamente presso le seguenti strutture:

- farmacie convenzionate con il SSN;
- parafarmacie;
- negozi specializzati;
- distribuzione organizzata – grande distribuzione organizzata.

Si precisa che per quanto riguarda le farmacie, in merito all'erogazione dei prodotti per la celiachia, risulta già presente una convenzione con il SSN, secondo l'Accordo vigente FEDERFARMA-Regione. Con la Delib.G.R. n. 26/9 del 24 maggio 2011, invece, si sono aggiunti i negozi specializzati.

Pertanto, i nuovi esercizi commerciali erogatori, individuati tramite apposita convenzione con le ASL, assieme agli erogatori già autorizzati (farmacie e negozi specializzati) entreranno a far parte della nuova piattaforma digitale “Buoni Alimentari” della Regione Sardegna.

La dematerializzazione dei buoni celiachia tende a soddisfare i seguenti punti:

- aumentare la possibilità di scelta da parte del consumatore dei punti di erogazione presenti sul territorio con conseguente aumento del proprio potere d'acquisto;
- realizzazione di una rete capillare di punti vendita distribuiti in tutte le aree della Regione Sardegna;
- maggiore possibilità di accesso e acquisto degli alimenti per i pazienti celiaci, volto a favorire il loro inserimento nella vita sociale, coerentemente a quanto stabilito dalla L. 4 luglio 2005, n. 123 “Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia.”

Il processo di informatizzazione e dematerializzazione dei buoni per pazienti affetti da celiachia è in capo agli Uffici competenti dell'Assessorato all'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, assieme all'Azienda regionale della salute (ARES), ai sensi della Delib.G.R. n. 47/19 del 29 dicembre 2023. La definizione del percorso di prescrizione ed erogazione dei prodotti per i pazienti celiaci e le modalità di accesso dei nuovi erogatori verranno indicati e approfonditi nel presente documento.

La realizzazione del presente manuale nasce dalla condivisione dei contenuti avvenuta con il coinvolgimento delle principali associazioni di categoria degli erogatori (FEDERFARMA, FNPI, AINC, Confcommercio Sardegna), dell'Associazione dei pazienti (AIC – Sezione Sardegna) e le Aziende socio-sanitarie locali della Sardegna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Procedura per l'erogazione dei buoni.

1) Prodotti concedibili.

I prodotti rimborsabili dal Sistema sanitario nazionale (SSN) ed erogabili attraverso la nuova procedura dematerializzata sono quelli riportati nel Registro nazionale celiachia in vigore, consultabile sul sito istituzionale del Ministero della Salute.

Link: [Registro nazionale alimenti a fini medici speciali, senza glutine e formule per lattanti \(salute.gov.it\)](http://salute.gov.it)

2) Condizioni di vendita e modalità di presentazione dei prodotti senza glutine.

I canali di vendita individuati sono i seguenti:

- farmacie pubbliche e private;
- parafarmacie;
- negozi specializzati;
- distribuzione organizzata (supermercati e piccole catene);
- grande distribuzione organizzata (grandi superfici di vendita, catene di rilevanza nazionale e/o regionale).

Ciascun canale di vendita, ai fini del rilascio dell'autorizzazione da parte delle Aziende socio-sanitarie locali per l'erogazione dei prodotti per celiaci a carico del SSN, dovrà rispettare le seguenti condizioni:

- garantire la dispensazione, a carico del SSN, dei prodotti senza glutine limitatamente a quelli inclusi nel Registro nazionale degli alimenti destinati ad una alimentazione particolare, di cui all'art. 7 del D.M. 8 giugno 2001, aggiornato ai sensi del D.M. 10 agosto 2018;
- applicare, indistintamente, a tutti gli assistiti il prezzo liberamente praticato ed esporlo in maniera chiara e leggibile nel rispetto dell'art. 14 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114 e ss.mm.ii., tale modalità si estende anche nel caso di eventuale sconto praticato;
- garantire condizioni ambientali idonee alla corretta conservazione dei prodotti, nel rispetto delle vigenti normative in materia;
- sostituire eventuali resi di alimenti unicamente con altri prodotti compresi nell'elenco nazionale concedibili dal SSN;
- dispensare i prodotti utilizzando il budget assegnato mensilmente a ciascun assistito celiaco esclusivamente per gli alimenti indicati nel Registro nazionale, dietro presentazione da parte dell'assistito della propria tessera sanitaria (TS-CNS o TS), unitamente al proprio codice PIN (denominato da questo momento PIN CELIACHIA);
- non effettuare concorsi, operazioni a premio e vendite sottocosto aventi per oggetto prodotti senza glutine dispensati con onere a carico del SSN.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

3) Nuovo percorso regionale di erogazione a carico SSN dei prodotti senza glutine a favore dei pazienti celiaci assistiti nella Regione Sardegna.

Il percorso regionale per l'erogazione a carico SSN dei prodotti senza glutine a favore dei pazienti celiaci nella Regione Sardegna si può sintetizzare nei seguenti passaggi:

- A. Autorizzazione a fronte di convezione stipulata tra le aziende socio-sanitarie locali competenti per territorio e gli esercizi commerciali diversi dalle farmacie e ai negozi specializzati alla dispensazione, con onere a carico del SSN, dei prodotti senza glutine;
- B. registrazione del paziente celiaco avente diritto nella nuova piattaforma regionale "Buoni Alimentari" della Regione Sardegna (buonialimentari.sardegnasalute.it) e rilascio del PIN CELIACHIA;
- C. Utilizzo del budget da parte del cittadino e modalità di erogazione dei prodotti da parte degli esercizi commerciali autorizzati dalle aziende socio-sanitarie locali competenti per territorio;
- D. rendicontazione e fatturazione;
- E. sistemi Informativi.

I requisiti di sistema, la descrizione dei processi e la struttura del Sistema informativo regionale sono specificati in maniera dettagliata e aggiornati costantemente nella pagina dedicata ai Buoni alimentari presenti sul sito Sardegna Salute ([Sardegna Salute - Home page](#)), sezione dedicata alla Celiachia.

A. Autorizzazione a fronte di convezione stipulata tra le aziende socio-sanitarie locali competenti per territorio e gli esercizi commerciali diversi dalle farmacie alla dispensazione, con onere a carico del SSN, dei prodotti senza glutine.

Le convenzioni vengono stipulate a cura di ciascuna Azienda socio-sanitaria locale con la piccola-media e grande distribuzione, che insistono sul proprio territorio di appartenenza da parte dell'esercizio commerciale utilizzando lo schema di convenzione di cui all'Allegato 1.

L'erogatore con la stipula della convenzione si impegna al rispetto di tutte le condizioni in esso riportate e meglio specificate nel paragrafo 2 del presente documento.

B. Registrazione del paziente celiaco avente diritto nella nuova piattaforma regionale "Buoni Alimentari" della Regione Sardegna e rilascio del PIN CELIACHIA.

Il cittadino celiaco residente e assistito in Regione Sardegna, in possesso di diagnosi certificata di celiachia, riceve dalla propria ASL di residenza il PIN CELIACHIA, che consente di abilitare la propria tessera sanitaria all'approvvigionamento dei prodotti senza glutine, utilizzando il tetto di spesa mensile di riferimento sotto riportato.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tetti di spesa per l'erogazione di prodotti senza glutine (Allegato al D.M. 10 agosto 2018)

Fasce di età	Limite mensile maschi (€)	Limite mensile femmine (€)
6 mesi - 5 anni	56	
6 - 9 anni	70	
10 - 13 anni	100	90
14 - 17 anni	124	99
18 - 59 anni	110	90
≥ 60 anni	89	75

C. Utilizzo del budget da parte del cittadino e modalità di erogazione dei prodotti da parte degli esercizi commerciali autorizzati dalle Aziende socio-sanitarie locali competenti per territorio.

Il cittadino può effettuare l'approvvigionamento dei prodotti dietetici senza glutine a carico del SSN presso tutti i punti vendita abilitati, utilizzando il proprio tetto di spesa mensile disponibile anche in modalità frazionata.

Modalità di erogazione a regime:

- I. il cittadino presentandosi alle casse dei punti vendita autorizzati comunica preventivamente al personale addetto l'intenzione di usufruire del buono celiachia;
- II. l'erogatore accede all'applicazione "Buoni Alimentari" della Regione Sardegna e tramite la TS/TS-CNS del cittadino compara l'ammontare della spesa effettuata con il budget mensile disponibile. In base all'esito di tale verifica l'erogatore approva o nega l'autorizzazione alla transazione;
- III. il gestionale di cassa dell'erogatore effettua un riconoscimento dei prodotti senza glutine presenti nel Registro nazionale degli alimenti e calcola il costo in un conto separato. L'importo totale dei prodotti erogati viene decurtato dal budget mensile disponibile;
- IV. il cittadino riceve al termine di ciascun acquisto l'informazione relativa ai prodotti erogati con indicato l'ammontare del credito residuo mensile, tale specifica verrà indicata anche sulla pagina dedicata agli utenti nel portale informatico dedicato;
- V. la validità del buono dematerializzato è mensile e viene azzerata automaticamente dalla piattaforma "Buoni Alimentari" della Regione Sardegna il giorno 1 del mese successivo.

Sarà cura delle ASL comunicare, attraverso i propri canali istituzionali, le modalità di conversione del buono



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

cartaceo in quello elettronico.

Si fa presente che il buono elettronico è automaticamente rinnovato, salvo cambi di residenza dell'assistito per i quali risulta necessario, nel caso, rivolgersi all'ASL competente per territorio.

L'avvio dell'utilizzo del buono digitale è programmato per il 1 luglio 2024. Sarà possibile effettuare la transizione dei propri buoni cartacei nei nuovi buoni digitali recandosi presso il proprio Distretto di appartenenza.

D. Rendicontazione e fatturazione.

1) Esercizi commerciali (GDO, DO, parafarmacie e negozi specializzati).

Le modalità di rendicontazione e fatturazione riservate agli esercizi commerciali sono specificati in maniera dettagliata e aggiornata nella pagina dedicata ai buoni alimentari presenti sul sito Sardegna Salute ([Sardegna Salute - Home page](#)), sezione dedicata alla Celiachia.

2) Farmacie convenzionate con il SSN.

Tenuto conto della convenzione SSN per le farmacie è prevista quale modalità di rendicontazione l'utilizzo della distinta contabile riepilogativa (DCR), con le eventuali e successive implementazioni previste.

E. Sistemi informativi.

Il sistema informativo di riferimento è rappresentato dal Sistema informativo sanitario integrato regionale (SiSar), attraverso la piattaforma celiachia denominata "Buoni Alimentari" della Regione Sardegna.

Tale applicativo risulta in continua evoluzione, pertanto le specifiche tecniche sono disponibili sul sito Sardegna Salute ([Sardegna Salute - Home page](#)), sezione dedicata alla Celiachia.

4) Rispetto normativa sulla privacy-

Tenuto conto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali l'erogazione del servizio celiachia deve essere garantita la riservatezza e integrità di qualsiasi documentazione relativa ai soggetti celiaci, in particolare per quanto concerne le informazioni di natura sensibile.

L'assistito riconosciuto dal SSN affetto da celiachia autorizza l'ASL al trattamento delle informazioni sottoscrivendo on line nel portale celiachia il documento avente ad oggetto "Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR 2016/679.

- Raccomandazioni operative per gli erogatori.

Gli esercenti convenzionati dovranno gestire i dati pseudonimizzati del cittadino celiaco nel rispetto dei principi previsti dal GDPR (minimizzazione dei dati).